

BRESCIA E PROVINCIA

20
23

Bg-Bs 2023

Nuove iniziative all'insegna della formazione, del bello e del gusto

Incontri, spettacoli, fotografie: la cultura al servizio della salute

«CULTURIAMOCI»: quattro iniziative promosse da Medicus Mundi. Esordio il 30 giugno col prof. Castelli

Enrico Mirani
e.mirani@giornaledibrescia.it

■ Una lectio magistralis, uno spettacolo teatrale, un talk a più voci e una mostra fotografica. Quattro appuntamenti per dimostrare che la cultura fa bene alla salute. Favorisce gli incontri e le relazioni fra le persone, promuove l'inclusione sociale, stimola a prendersi cura di se stessi e degli altri. «CULTURIAMOCI» è il titolo del progetto promosso da Medicus Mundi, Centro Migranti Ets della Diocesi, Fondazione Collegio universitario Lucchini, Fondazione Eulo, Comune di Brescia con il patrocinio di Confindustria e Università statale. Rientra nel palinsesto di Brescia Bergamo Capitale, sotto il tema «La cultura come cura». Promuovere la salute significa spingere le persone ad assumere uno stile di vita sano, come singoli e comunità.

Coesione. Le iniziative culturali servono a influenzare i determinanti sociali della salute, migliorando la coesione, riducendo le disuguaglianze e le ingiustizie; contrastano i pregiudizi e coinvolgono gruppi svantaggiati o difficili da raggiungere; aumentano il benessere fisico e mentale, prevenendo le malattie. L'impegno in questa direzione è tanto più necessario, ha sottolineato l'assessore al Welfare Marco Fenaroli presentando il

progetto, «in una città come Brescia con 50mila residenti di origine straniera provenienti da 140 Paesi diversi. Il sistema sanitario lombardo è in crisi: il rapporto fra questi cittadini e la nostra sanità è un problema». Accresciuto dalla «naturale tendenza delle persone a vivere nell'ambito della comunità di provenienza». Mentre cresce il bisogno di far incontrare e dialogare tante culture diverse.

Il programma. È ciò che si intende fare con «CULTURIAMOCI», progetto rivolto a tutti. L'esordio venerdì 30 giugno, alle 18.30, nell'aula magna dell'Università statale, a Palazzo Calini (via S. Faustino 41-via delle Battaglie 58). Il rettore Francesco Castelli terrà una lectio magistralis su «La salute globale e i suoi determinanti. Il ruolo della cultura». Secondo appuntamento domenica 24 settembre, alle 20, al Teatro S. Afra, in vicolo dell'Ortaglia. Spettacolo «Imbarazzismi. Quotidiani imbarazzi in bianco e nero», con la compagnia del Suq di Genova, ispirato al libro «Imbarazzismi» di Kossi Komla Ebri. Giovedì 26 ottobre, alle 18.30, nell'Auditorium del Collegio universitario Lucchini di via Valotti, è in calendario il talk «Pregiudizi in corsia. Racconti e riflessioni sulle discriminazioni nei confronti degli operatori sanitari di origine straniera e come la cultura influenza i concetti di malattia e cura». Dialogheranno

di Rodengo Saiano. Calvisius Caviar dona una latta da 500 grammi di caviale, acquistata dallo sponsor dell'evento Safinance: il ricavato sarà devoluto alla scuola di Cucina Symposium, per creare una borsa di studio per uno studente meritevole o bisognoso. I biglietti per partecipare a «Calvisius and Friends» sono disponibili su Eventbrite. Carla Sora, direttore generale di Agroittica Lombarda ha commentato: «Sarà un viaggio alla scoperta, e riscoperta, di un alimento che è molto più di quello che si crede: il caviale è storia, tradizione culinaria antica, e soprattutto impegno, attenzione alla qualità e cura». //

Kossi Komla Ebri, medico e scrittore togolese, e Luciano Scaletari, giornalista e presidente di ResQ-People saving people.

La quarta iniziativa sarà ospitata in novembre negli spazi del Carme, l'ex chiesa di via delle Battaglie. Si tratta di «Parallel universes of war and peace», mostra fotografica dell'artista digitale turco Ugur Gallenkus (che rientrerà anche nel programma del Festival della pace). Gallenkus accosta immagini scattate da fotoreporter in zone di guerra ad altre prese dal web, mostrando la schizofrenia del mondo contemporaneo. Guerra, povertà, immigrazione, sicché vengono messe a confronto con il loro opposto, la realtà patinata trasmessa dalla pubblicità.

Mostra. È previsto anche il lancio di una campagna di comunicazione #passadaqui. Lo scopo è far conoscere le iniziative in programma e sensibilizzare i cittadini sul più ampio tema della salute per tutti. La campagna utilizzerà una serie di immagini della mostra di Gallenkus proprio per sottolineare le disparità fra le zone del mondo privilegiate e quelle povere ed oppresse.

Protagonista di «CULTURIAMOCI» è Medicus Mundi Italia, l'organizzazione di matrice bresciana che si occupa di cooperazione internazionale sanitaria. Il suo presidente, Giampiero Carosi, ieri ha sottolineato l'importanza del binomio cultura-salute, «che la pandemia ha reso ancora più evidente». Una relazione che va coltivata e promossa nell'alleanza fra istituzioni, terzo settore, società. Brescia ha recepito il messaggio, come hanno testimoniato ieri negli interventi Roberto Rossini (presidente del Consiglio comunale), Elisabetta Fusar Poli (Eulo), don Roberto Ferranti (Centro migranti), Paolo Carli (Collegio Lucchini), Sabrina Sorlini (Università statale). //



Protagonisti. La presentazione ieri in Loggia del progetto «CULTURIAMOCI» di Medicus Mundi

Prime lezioni con i robot alla Scuola Audiofonetica

Educazione

■ Alla Scuola Audiofonetica è ufficialmente partito il progetto di ricerca dell'Università degli studi di Bergamo «Robotica educativa, robotica sociale e coding», che si inserisce in continuità con «For ALL: Accessibility, Languages, Learning», progetto triennale, dedicato al tema delle tecnologie didattiche e dell'accessibilità. Avviato all'inizio del

2022, il progetto ha come obiettivo quello di far maturare a docenti e operatori della storica scuola bresciana competenze integrate sull'uso delle tecnologie informatiche in ambito didattico, con particolare attenzione all'accessibilità dei contenuti e dei materiali; il nuovo progetto - iniziato con la formazione di un gruppo di docenti per ciascun grado scolastico e proseguito in questi giorni con gli studenti di primaria e secondaria di primo grado - rafforzerà l'ambi-

zioso obiettivo e darà la possibilità agli alunni di sviluppare competenze scientifiche attraverso strumenti come i robot.

Anna Paterlini, direttore della Scuola Audiofonetica, spiega: «A gennaio sono arrivati nella nostra scuola due robot che verranno utilizzati in una vasta gamma di progetti didattici. A maggio, si sono tenute le prime lezioni con i robot».

Il progetto di formazione e ricerca nasce a seguito della convenzione col Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università degli studi di Bergamo, con l'intervento e la supervisione scientifica del gruppo di ricerca composto da Marco Lazzari, Hagen Lehmann e Federica Baroni. //

Variazioni da chef sul caviale made in Italy

Calvisius & Friends

■ Dopodomani, domenica, Calvisius Caviar omaggia "Brescia Bergamo Capitale della Cultura" con una festa per gli amanti del miglior caviale Made in Italy. Dalle 19 alle 23 al Museo Mille Miglia di Brescia, viale Bornata 123, si terrà «Calvisius and friends», percorso di degustazione attorno al caviale. Le cinque proposte sono state studiate e

create per l'occasione dagli chef selezionati da Calvisius: Stefano Cerveni del "Due Colombe"; Davide Modesti di "Vivace"; Alberto Riboldi, di "Castello Malvezzi"; Andrea Ruggiero, di "Classico Casatua"; Alessandro Lanzani di "Lanzani bottega and bistrot". Due le maison di mescita, Lo Schiaccianoci e L'Enfant Terrible, per una selezione pregiata di Franciacorta e Champagne. Personale di sala saranno gli studenti della Scuola di Cucina Symposium

Gli Architetti in festa aprono la loro sede

Con il Fai

■ Oggi (venerdì) e domani, nell'ambito dell'iniziativa nazionale «Open! Studi Aperti», l'Ordine degli Architetti PPC di Brescia apre alla cittadinanza la sua sede, e promuove varie iniziative. Al Palazzo Martinengo delle Palle, via S. Martino della Battaglia, 18, oggi alle 16 via alle attività del Centenario dell'istituzione dell'Ordine professionale, con benve-



Il Palazzo. Martinengo delle Palle

nuto del presidente dell'Ordine, Stefano Molgora. Seguirà la proiezione del filmato per il Centenario del Cnappc.

Dalle 16.30, convegno «Studi di Architettura a Brescia. I luoghi della professione in epoca moderna» (introduce Marco Garau; interviene l'architetto e storico dell'arte Antonio Rapaggi (iscrizioni per i cittadini: i.cittadini@brescia.archiworld.it, fino ad esaurimento dei posti).

Domani, sabato, dalle 9 alle 11 visita guidata alla Sede dell'Ordine con i volontari del Fai. Gratuito, previa prenotazione: faiprenotazioni.fondoambiente.it. Info: tel. 030.3751883; email: info@brescia.archiworld.it. //